



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, che istituisce l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e, in particolare, l'articolo 3, comma 13, che concerne i Comitati Regionali per le Comunicazioni, funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTA l'articolo 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 che istituisce il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione siciliana;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 4 dicembre 2015 tra l'A.G.COM. e il CO.RE.COM. Sicilia, per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni e, in particolare, l'articolo 6 che stabilisce l'assegnazione al CO.RE.COM. della somma di euro 196.389,23, che l'A.G.COM. trasferirà in due tranches di cui il primo 50% nell'anno 2016, e così a regime negli anni successivi, ed il restante 50% a seguito della presentazione di relazione annuale;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 5 febbraio 2018 tra l'A.G.COM. e il CO.RE.COM. Sicilia, per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni e, in particolare, l'articolo 7 che stabilisce l'assegnazione al CO.RE.COM. della somma di euro 227.889,43, che l'A.G.COM. trasferirà in due tranches di cui il primo 50% nel mese di giugno dell'anno 2018, e così a regime negli anni successivi, ed il restante 50% nel mese di marzo dell'anno successivo, a seguito della presentazione di relazione annuale;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 4 febbraio 2019 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2018. Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali" come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 15 febbraio 2019;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo

1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la nota prot. n. 8837 del 4 marzo 2019 con la quale la Segreteria Generale – Segreteria CO.RE.COM. - per lo svolgimento delle funzioni delegate di cui alla predetta Convenzione chiede l'iscrizione in bilancio dei contributi per il superamento della soglia di n. 1500 istanze di conciliazione e provvedimenti di urgenza per gli anni 2016 e 2017 pari complessivamente ad € 63.000,00 che risultano versati in data 20/12/2018 giusta quietanza n. 118782 e n. 118783 sul capitolo 3613, ed accertati con DRS n. 24 del 12/2/2019;

CONSIDERATO che le superiori somme hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio 2018 e sono pertanto confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e cassa, al capitolo 104543 l'importo delle assegnazioni concesse per la premialità 2016 e 2017 con corrispondente incremento del capitolo di entrata 0002 relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali – parte corrente;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 63.000,00	----
Capitolo 0002		
Avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali – parte corrente.	+ 63.000,00	----
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	1 - Fondo di riserva	---- - 63.000,00
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 Altre spese correnti	---- - 63.000,00
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	----	- 63.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Segreteria Generale		
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	2 - Segreteria generale	+ 63.000,00 + 63.000,00
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 - Acquisto di beni e servizi	+ 63.000,00 + 63.000,00
Capitolo 104543		
Spese relative allo svolgimento delle funzioni delegate al CO.RE.COM.	+ 63.000,00	+ 63.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14/3/2019

F.TO
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO (Bologna)